

# Sono guidati da Floriano Noto. Al via la campagna di adesione Anche in Calabria si organizzano i "futuristi" di Luca di Montezemolo

**CATANZARO.** «Mi piacerebbe che la gente oggi riflettesse di più sulle cause che non sulle conseguenze della situazione per molti aspetti drammatica che stiamo vivendo, figlia di improvvisazione e di lassismo, di clientele e corruzione diffuse, di mancanza assoluta di programmazione, di evidente inadeguatezza dei molti che abbiamo scelto per rappresentarci». Lo ha detto l'ing. Floriano Noto introducendo i lavori del direttivo regionale di "Italia Futura Calabria", la neonata associazione che si ispira al movimento nazionale guidato da Luca Cordeiro di Montezemolo

Alla riunione, presieduta da Noto, hanno preso parte Ilaria Campisi, Saverio Nisticò, Sergio Nucci, Paolo Zagami, Paolo Naccarato, Francesco Lopez, Giuseppe Frandina, Matteo Tubertini, nonché il socio fondatore Carlo Siciliani.

A "Italia Futura" hanno dato la loro adesione professionisti, imprenditori e liberi cittadini (ormai circa 1.500) che stanno sponta-

neamente aderendo al progetto, nella convinzione - è stato spiegato - che la misura sia ormai colma e che ogni tentativo di ricostruzione debba poggiare su basi solide e debba essere sostenuto da principi e valori alti, finalmente capaci di guardare al bene comune.

Nel suo intervento l'ing. Noto ha citato Dossetti ("... che una buona volta le persone coscienti e oneste si persuadano che non è conforme al vantaggio proprio restare assenti della vita politica e lasciare quindi libero campo alle rovinose esperienze dei disonesti e degli avventurieri") per ribadire che «tensione ideale e competenza sono indispensabili per superare i limiti del passato e del presente, per ridare impulso ad un'azione politica che deve essere riempita di contenuti e progetti tanto seri quanto autorevoli».

«Gli enormi sacrifici cui stiamo andando incontro - ha poi aggiunto - non devono cedere il passo alla facile demagogia e al populismo, generatori di illusioni e di nuovi disastri, ma devono porre al

centro la questione della responsabilità e della qualità dell'azione politica e amministrativa. Oggi - ha concluso Noto - paghiamo pesantemente il prezzo di tante scelte assurde e sbagliate che hanno dissipato risorse finanziarie immense e che hanno fatto perdere al nostro Paese e al Mezzogiorno occasioni preziose in termini di sviluppo sano e di creazione di posti di lavoro produttivi».

Il direttivo, dopo ampio dibattito, ha deliberato all'unanimità l'organizzazione, nelle prossime settimane, di incontri a livello territoriale cui parteciperanno il presidente Noto e i diversi esponenti del gruppo dirigente di Italia Futura Calabria. Tali incontri avranno la duplice finalità di ascoltare le distinte esigenze e problematiche dei territori, nonché di proseguire nella campagna di adesione all'Associazione supportata dall'approfondimento dei principi ispiratori. Inoltre è stata varata la costituzione di Comitati tematici con il coinvolgimento delle migliori esperienze e intelligenze

che hanno aderito e continuano ad aderire.

Tra le materie prescelte: l'efficacia e l'efficienza della macchina amministrativa dal livello nazionale a quello regionale e locale; i costi della politica; il rafforzamento dei processi democratici anche in riferimento alla disponibilità delle nuove tecnologie informatiche; la rimodulazione, anche a seguito della razionalizzazione degli apparati amministrativi e di governo, delle risorse finanziarie disponibili da indirizzare verso il potenziamento delle infrastrutture, rispetto alle quali la Calabria registra ritardi inaccettabili, a favore delle politiche giovanili e per la solidarietà.

A proposito del tema della solidarietà il direttivo ha fatto esplicito riferimento, condividendone appieno i contenuti, al recente documento della Conferenza Episcopale Calabria che ha lanciato un alto monito volto a tenere sempre ben presenti gli irrinunciabili insegnamenti della dottrina cristiana e del Vangelo. ◀